

BONUS BEBÈ

Lupi: senza non votiamo manovra Renzi è d'accordo: rimettiamolo

Ap minaccia di non votare la manovra se non viene reinserito il bonus bebè. «Vedo strani balletti intorno alle misure per la famiglia che dovrebbero essere contenute nella legge di Bilancio. Abbiamo chiesto con forza che il bonus bebè, di cui nei tre anni passati hanno goduto quasi 800mila famiglie, venisse rifinanziato. Abbiamo accolto come un segnale positivo il pronunciamento di esponenti del Pd in tal senso. Adesso tutto sembra tornato in alto mare. L'allarme lanciato dalla senatrice Bianconi, capogruppo di Ap a Palazzo Madama, non è un grido a vuoto: una legge di Bilancio senza il bonus bebè non la votiamo». Così Maurizio Lupi, coordinatore nazionale di Alternativa popolare. «Le misure per la famiglia – spiega l'esponente centrista – facevano e fanno parte del programma di governo, quel governo al quale in questa legislatura siamo stati leali perché ne abbiamo condiviso il compito: portare il Paese fuori dalla crisi. Togliere il sostegno alle famiglie, che in questi anni di difficoltà sono state il primo vero ed efficace attore del nostro welfare vuol dire prenderle in giro dopo averle illuse». Il segretario del Pd Matteo Renzi, però, tranquillizza i centristi: «Se quelli di Ap chiedono di rimettere il bonus bebè, che noi avevamo messo e poi è stato tolto, io sono più d'accordo nel rimetterlo che non nel tenerlo fuori».

